

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCIV.

1897

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME VI.

1° SEMESTRE



ROMA
TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1897

Detto centro si mantenne a quelle elevate latitudini fino al giorno 30 con leggere oscillazioni all'est e all'ovest, e il 31 la depressione era di nuovo all'ovest della Francia (743), cioè a dire che dall'ovest per est era ritornata per nord all'ovest, come lo indica la qui unita figura.



In questa occasione ho voluto anche verificare se una pressione ridotta al mare e risultante al di sotto di millimetri 740, sia per Roma un fenomeno veramente raro oppure no, e perciò ho esaminato le osservazioni fatte dal 1858 a tutto oggi tenendo conto delle indicazioni dei barografi, ed ho trovato, che la pressione inferiore ai millimetri 740 ebbe luogo negli anni

1858	1875
1860	1878
1869	1884
1874	1895

Il fenomeno dunque non è raro, perchè dalla serie presa in considerazione, può dirsi che avviene circa ogni 4 anni.

Astronomia. — *Ultima osservazione della cometa Perrine*
1896 dic. 8. Nota del Corrispondente E. MILLOSEVICH.

Facendo seguito alla mia Nota precedente, ho l'onore di comunicare all'Accademia l'ultima osservazione, che potei fare della cometa Perrine dic. 8. L'astro appena scorgevasi a campo oscuro coll'equatoriale di 0^m,25 di aper-

tura, e l'osservazione fu fatta col micrometro di Cassini, e deve ritenersi mediocre.

1897 gennaio 20, 6^h35^m11^s R. C. R.

α apparente della cometa 4^h34^m57^s.69 (9.337^a)

δ apparente della cometa — 0^h32^m32^s.4 (0.773).

Il 26 gennaio l'astro era affatto invisibile, almeno coi miei mezzi e colla mia vista.

Gli elementi calcolati dal dott. Ristempart confermarono il sospetto che l'astro appartenga al gruppo delle comete periodiche a corto periodo (vedi la mia Nota precedente); anzi l'identità o la parentela con una delle comete del gruppo Bielidi non è improbabile. L'eccentricità e il piano sono somigliantissimi, il periodo discorda di poco; solo π differisce di circa — 50°. Soltanto elementi migliori e lunghi calcoli di perturbazioni potranno accertare l'identità o meglio la parentela col gruppo delle comete Bielidi, delle quali noi conosciamo due dalle apparizioni del 1846 e del 1852.

Astronomia. — *Sul lavoro della stazione internazionale all'Osservatorio di Catania per la Carta fotografica del cielo.* Nota del Corrispondente A. Riccò.

Questa Nota sarà pubblicata nel prossimo fascicolo.

Fisica. — *Dell'azione dell'ozonatore sulla proprietà scaricatrice dei gas dalle scintille e dalle fiamme.* Ricerche del Socio E. VILLARI (1).

In una precedente Nota (2) ho mostrato che i gas passando per un ozonatore in attività vi perdono la virtù scaricatrice, svolta in essi dai raggi X. In questo scritto dirò degli effetti dell'ozonatore sulla stessa proprietà scaricatrice dei gas, svoltavi dalle scintille elettriche e dalle fiamme.

S. I. *Gas attivati dalle scintille.*

Fino dal 1888 il Naccari aveva osservato che l'aria attraversata dalle scintille acquista la proprietà di scaricare i conduttori elettrizzati. Io ho sperimentato con diverse specie di scintille in differenti gas (3) ed ho osservato, che la virtù scaricatrice svolta in un gas dalla scintilla d'un induttore,

(1) Pervenuta all'Accademia il 28 gennaio 1897.

(2) Rendiconti Accad. Lincei 1° sem., 1897, pag. 17 e 48.

(3) Id. 2° sem. pag. 281, 1896.